



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di FIRENZE

Sottosezione di SCANDICCI

via Pisana 36/B - Scandicci - tel. 320.9098602
www.caiscandicci.it - scandicci@caifirenze.it



Colline Metallifere Orientali: Riserva Naturale CORNATE e FOSINI Dalle CORNATE di GERFALCO a MONTIERI

domenica 25 marzo 2018



La "Riserva Naturale Cornate e Fosini" si trova nella parte orientale delle Colline Metallifere, fra i comuni di Radicondoli (SI) e Montieri (GR) ed è stata istituita nel 1996 per l'alto valore paesaggistico e ambientale, vedi le specie vegetali e la presenza di pareti rocciose che favoriscono la nidificazione di rapaci, ma anche per i riferimenti storici, come il castello di Fosini. Le **Cornate di Gerfalco**, che è una delle zone della Riserva Naturale, è un massiccio montuoso alto oltre mille metri, costituito da rupi calcaree, è

la vetta più alta delle Colline Metallifere e deve il suo nome all'assomiglianza (guardando da una certa prospettiva e con un po' di fantasia!) con la lumaca con le corna. L'area della Riserva, come tutta la zona circostante, è stata sede d'importanti miniere, infatti, verso l'anno Mille, **Gerfalco** era famoso anche in Europa per l'estrazione dell'argento (galena argentifera) e minerali di Rame e Zinco. La vegetazione della cresta delle Cornate risente del disboscamento per il pascolo, quindi le specie dominanti sono le graminacee, ma in primavera si ammirano anche bellissimi cuscini di fiori gialli e violetto della viola etrusca, endemica dei rilievi di questa zona. La fauna comprende i mammiferi tipici delle colline toscane, come il cinghiale, il capriolo e l'istrice, ma come uccelli si ha la presenza del picchio muraiolo e di rapaci come il falco pellegrino ed il falco lanoso, che trovano un ambiente ideale in particolare nella strapiombante **rupe del castello di Fosini**. Del castello, ora un imponente rudere non visitabile, si hanno le prime testimonianze alla metà del XII secolo, come possesso dei Vescovi di Volterra. Il castello ha una sagoma quadrangolare disposta intorno ad un cortile centrale, la muratura è rustica a pietra e mattoni e domina un fittissimo bosco sulla valle del torrente Pavone. Visto l'ambiente ed il periodo non poteva mancare il "fantasma", è quello di un negromante conoscitore di antiche formule, tale **Ilario Brandani**(!!). Una leggenda, legata al "morbo oscuro" che colpì la zona nel 300, narra che in pochi mesi al castello restò in vita solo lui in compagnia(!) di centinaia di cadaveri. La nostra escursione terminerà a **Montieri** traversando la bella campagna e i boschi che circondano l'antico borgo, del quale si hanno notizie certe già prima del 900, quando fu donato ai Vescovi di Volterra, che lo tennero per 4 secoli....



PERCORSO – Arriveremo a **Gerfalco** (739 m), provenendo da Colle val d'Elsa e Radicondoli; Il nostro percorso a piedi inizia poco dopo, al podere Romano, nei pressi delle abbandonate **Cave di Persichino**, pietra rosa utilizzata nella costruzione del Duomo di Siena: Da qui prenderemo l'antica mulattiera, ora una strada bianca, verso il **Castello di Fosini** (639 m): durante il percorso ottima vista sul castello e sulla rupe su cui fu costruito. Da castello prenderemo verso est la strada podereale per Maluzzo, ma al primo bivio devieremo nel bosco, in direzione sud-est, fino ad incontrare il sentiero 11 al **Campo al Turco** (792 m). Da qui, con il sentiero 11 verso ovest e poi il sentiero 13 verso sud-est, in circa un'ora saliremo sulla vetta delle **Cornate** (1060 m): panorama splendido sulle Colline Metallifere, con Sasso Pisano e Monterotondo Marittimo subito a Ovest, poi l'Arcipelago Toscano fino all'isola d'Elba da una parte e Siena ed il monte Amiata dalle altre. Scenderemo abbastanza rapidamente a **Gerfalco** e avremo camminato circa 3 ore e mezzo dalla partenza. Sosta per il pranzo. Prenderemo quindi il sentiero 14, verso est e scenderemo fino a guardare il **fosso Bucafaggi** (480 m), uno dei rami che generano il fiume **Cecina**. Da qui salita fino al **casolare Bucalossi** (545 m). Continueremo in direzione sud, fra boschi di querce e castagni, fino al laghetto di Montieri e poi fino a tagliare la SP per Montieri (708 m). Il sentiero sale poco sopra e poi continua parallelo alla strada, in direzione est, passando da Casa Alberto e **Rifugio Prategiano** (800 m), saremo a poche centinaia di metri da **Montieri** (680 m). Breve visita del borgo e partenza per casa.

Difficoltà: E **Dislivello:** salita **850 m** - discesa **800 m**, circa. **Tempo di cammino totale:** **6h30'**, circa. **Pranzo:** a sacco.

Abbigliamento: Adatto a escursione in collina - **Obbligatorio:** scarpe alte, con suola in VIBRAM o equivalente. **Utili i bastoncini.**

Quota di adesione: **Soci CAI 4,00 €** - **Non soci CAI 13,00 €**, - **Minorenni gratis.** La quota comprende: l'organizzazione, gli accompagnatori e la copertura assicurativa per i non soci.

Viaggio: Con Pullman. **Fermate:** p.za Togliatti (Scandicci) ore **6.30** - FI-Impruneta (alla rotonda di fronte al casello A1) ore **6.50**.

Costo del Viaggio: Pullman **17,00 €** (minorenni **8,50 €**). Se non si raggiungeranno 25 iscritti il viaggio sarà effettuato con auto proprie, con posti condivisi ed il costo totale del viaggio verrà diviso in parti uguali fra tutti i partecipanti. Chi cancella la prenotazione, dopo Giovedì 22 marzo, dovrà pagare un parziale rimborso delle spese del viaggio (se fatto in pullman) e i non soci anche **9,00€** per le spese dell'assicurazione.

Informazioni ed iscrizioni - presso la sottosezione **CAI di Scandicci**; **via Pisana 36/B** (interno), nel seguente orario: Mercoledì (18.00-19.30); Giovedì (21.15-22.45); o dal sito: www.caiscandicci.it o email: scandicci@caifirenze.it o tel. **320.9098602**.

Chi s'iscrive per email comunicaci: Nome e Cognome - Numero di telefono - Ritrovo - Se socio CAI, altrimenti la data di nascita.

Chiusura delle iscrizioni e riunione: **Giovedì 22 marzo** alle **ore 21.15**, presso la sede della sottosezione di Scandicci, sarà illustrato il programma dell'escursione e tutti gli altri dettagli organizzativi. **Importante la presenza.**

Accompagnatori: **AE Paolo BRANDANI** (347.5171985) - **Roberto TERRENI** (340.6716077)

Gli accompagnatori si riservano di modificare, o annullare l'escursione, nel caso si presentassero situazioni di rischio per la sicurezza dei partecipanti.

Regolamento gite della Sottosezione di Scandicci consultabile all'indirizzo: http://www.caiscandicci.it/images/pdf/Regolamento_escursioni.pdf